

Oggetto: Sembra un luogo comune sottolineare l'importanza degli strumenti giuridici internazionali che hanno per obiettivo l'eliminazione della discriminazione sessuale e l'eliminazione di ogni forma di violenza e sopraffazione nelle relazioni uomo-donna. L'Italia ha ratificato sia la Convenzione delle Nazioni Unite CEDAW (Convention on the elimination of discriminations against women) e più recentemente la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e contro la violenza domestica (aperta alla firma a Istanbul l'11 maggio 2011), ma ad oggi una consapevole analisi delle azioni nazionali intraprese e dei risultati ottenuti appare ancora lontana. Si tratta di un tema sul quale tutti manifestano una condivisione di intenti, ma manca una verifica scientifica dell'implementazione delle azioni di prevenzione e di protezione e delle misure di contrasto programmate e realizzate.

Il diritto penale è solo uno degli strumenti necessari ad eliminare la violenza contro le donne, anzi il ricorso alla sanzione penale rappresenta il segno del fallimento delle politiche di prevenzione, ma certo la repressione penale può rispondere allo scopo assegnato solo in quanto sia stata organizzata e monitorata nella sua concreta applicazione, in una visione globale e con l'ausilio di saperi diversi da quelli giuridici.

Dedicare una giornata intera, in sede di formazione decentrata presso la Corte di Cassazione, ad un incontro in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne rappresenta, innanzitutto, una prima "compliance" agli obblighi assunti con la ratifica della Convenzione di Istanbul in tema di formazione dei giudici sulla specifica materia e si propone altresì di agevolare un momento di riflessione condiviso da parte della giurisprudenza, della dottrina e della società civile, nella speranza che, all'esito, possano essere indicati tracciati comuni e sinergie condivise per il superamento delle quotidiane violenze contro le donne.

Metodologia: Considerati i limiti di una semplice analisi delle problematiche giuridiche relative al fenomeno della violenza contro le donne, è stata scelta la strada di un approccio olistico, del resto espressamente scaturito dai contenuti della Convenzione di Istanbul. Tale approccio impone l'ampliamento degli orizzonti del giurista e per questo l'inizio dell'itinerario ideale è dato dai vasti orizzonti della Prima Sessione, che saranno offerti dalla filosofia, dalle esperienze internazionali e dalla riflessione sulle possibili interferenze tra violenza contro le donne e sistema economico. Nel corso di questo viaggio di approfondimento, nella Seconda Sessione, è previsto poi un breve scambio di idee con gli altri protagonisti della società civile, esponenti di NGO's, della stampa e studiosi del fenomeno.

La Terza Sessione, espressamente dedicata al diritto penale ed al processo penale, è volta all'approfondimento critico del tema, inquadrato nell'intero sistema penale, mediante un'analisi dello stato dell'arte della legislazione penale, con qualificate aperture alla realtà sociale multietnica ed alle problematiche relative al ruolo nel processo penale della donna vittima di violenza. Da ultimo, la Quarta Sessione, con la tavola rotonda, consentirà di avere una rapida, ma ricca, visione dell'attualità della "Law in action", animata dalle voci della giurisprudenza di legittimità, dell'avvocatura ed anche della magistratura che si occupa, nella quotidiana realtà, del primo intervento nelle violenze contro le donne.

Destinatari – L'iniziativa formativa in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è programmata per i consiglieri e sostituti procuratori generali della Corte di Cassazione, ma è aperta a tutti i giudici, agli avvocati, ai professori ed agli studiosi del diritto penale e a tutta la società civile.



Struttura territoriale di formazione decentrata di Roma Cassazione

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Roma, 25 novembre 2016, ore 9.00
Aula Magna
della Corte di Cassazione

UFFICIO PER LA FORMAZIONE DECENTRATA
CASSAZIONE
Antonio Balsamo, Gianni Giacalone,
Gianluca Grasso, Angelina Maria Perrino,
Luca Ramacci, Elisabetta Rosi,
Lucia Tria

Segreteria Organizzativa
presso la Corte di Cassazione
tel. 06.68832120 – fax 06.6883411
e-mail: formazione.decentrata.cassazione@giustizia.it

PROGRAMMA

Ore 9.00

Indirizzi di saluto

Giovanni Canzio

Primo Presidente della Corte di cassazione

Pasquale Ciccolo

Procuratore Generale presso Corte di cassazione

Maria Rosaria Sangiorgio

Componente del Consiglio Superiore Magistratura

Andrea Mascherin

Presidente del Consiglio Nazionale Forense

Ore 9.45 - Prima Sessione

**VIOLENZA CONTRO LE DONNE:
CRISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI, CRISI
DELLA SOCIETA' E CRISI DEGLI STATI**

Presiede

Maurizio Fumo

Presidente Tit. Quinta sez. penale Corte di cassazione

Relazione introduttiva

Remo Bodei

Professore di filosofia - University of California (UCLA)
Los Angeles

Professore emerito Università di Pisa

"Amare per forza"

"Uccidere come affermazione di proprietà della donna"

Ore 10.30

Rachel Van Cleave

Dean - Golden Gate University School of Law
San Francisco

"Addressing sexual violence on college campus in the US"

Ore 10.50

Cuno Tarfusser

Judge at the International Criminal Court

President of Pre-trial division and Trial chamber I

"Crimini contro le donne come crimini contro l'umanità"

Ore 11.10

Magda Bianco

Banca d'Italia-Resp.servizio tutela clienti e antiriciclaggio

"La dimensione economica della violenza contro le donne"

Ore 11.30 – Seconda Sessione

**LA CONVENZIONE DI ISTANBUL E LE STRATEGIE
DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE**

Tavola rotonda

Coordina

Elisabetta Rosi

Consigliere della Corte di cassazione

Partecipano

Simona Lanzoni

Componente italiana del G.R.E.V.I.O.
presso Consiglio d'Europa

Linda Laura Sabbadini

Statistica sociale

Vittoria Tola

Responsabile nazionale Unione

Luisa Betti

Donne Italiane

Giornalista

Ore 12.30 – Buffet

Ore 13.30 - Terza Sessione

**LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
NEL DIRITTO PENALE**

Presiede

Mariavaleria Del Tufo

Professore ordinario di diritto penale

Università Suor Orsola Benincasa - Napoli

Ore 13.50

Massimo Donini

Professore ordinario di diritto penale

Università di Modena

"Evoluzione dei diritti e tutela penale di genere"

Ore 14.10

Ombretta Di Giovine

Professore ordinario di diritto penale

Università di Foggia

"Luci ed ombre delle recenti modifiche legislative
in tema di contrasto alla violenza contro le donne"

Ore 14.30

Giuseppe Di Chiara

Professore ordinario di procedura penale

Università Palermo

"La donna vittima di violenza ed il processo penale"

Ore 14.50

Cristina De Maglie

Professore ordinario di diritto penale

Università di Pavia

"Violenza sulle donne e reati culturalmente motivati"

Ore 15.20 - Quarta Sessione

**ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI
IN TEMA DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

Tavola rotonda

Presiede

Margherita Cassano

Presidente Corte di appello di Firenze

Partecipano

Antonella Mazzei

Consigliere Corte di cassazione

Gastone Andreazza

Consigliere Corte di cassazione

Luca Pistorelli

Consigliere Corte di cassazione

Francesco Sbisà

Avvocato Foro di Milano-Direttore S.N.U.C.P.

Maria Masi

Avvocato Foro di Nola-Componente C.N.F.

Maria Monteleone

Procuratore Aggiunto Procura della
Repubblica Roma

Ore 17.00 – Conclusione dei lavori

Sono stati invitati:

LAURA BOLDRINI

PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

ANDREA ORLANDO

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

GIOVANNI LEGNINI

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE MAGISTRATURA